



CITTÀ DI SULMONA
Medaglia d'Argento al Valor Militare
PROVINCIA DELL'AQUILA

**Regolamento Comunale
per la Promozione e l' Attuazione
dell' Autocompostaggio**

Approvato con Deliberazione C.C. n.....del.....

Indice

- Art. 1 – Definizione di Autocompostaggio
- Art. 2 – Requisiti per Attuare l'Autocompostaggio
- Art. 3 – Promozione dell' Autocompostaggio
- Art. 4 – Metodi Alternativi di Autocompostaggio
- Art. 5 – Materiali Ammessi, Materiali da Evitare e Buone Regole
- Art. 6 – Dove fare Autocompostaggio
- Art. 7 – Riduzione Percentuale sulla Tassa Rifiuti e Verifica Attività
- Art. 8 – Richiesta della Compostiera e Adesione all' Autocompostaggio
- Art. 9 – Attività di Recupero Complementari all' Autocompostaggio
- Art. 10 – Modifiche al Regolamento

Regolamento Comunale **per la Promozione e l'Attuazione dell'Autocompostaggio**

Art. 1 – Definizione di Autocompostaggio

Il Comune promuove, attiva, supporta e controlla sul proprio territorio, ai sensi del presente Regolamento, l'autocompostaggio della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto o terreno e nell'attività di giardinaggio in generale, a cura delle utenze domestiche.

Art. 2 – Requisiti per Attuare l'Autocompostaggio

I requisiti per fare autocompostaggio sono i seguenti:

1. a) disporre di uno spazio verde (giardino, orto, terreno ecc) adiacente la propria abitazione, dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto;
b) disporre di uno spazio verde (giardino, orto, terreno ecc) non adiacente la propria abitazione, di cui si abbia disponibilità (proprietà, usufrutto, affitto ecc), ricompreso nel territorio comunale e per il quale sia verificabile, da parte del Comune/Soggetto gestore del servizio di igiene urbana, l'attività di autocompostaggio;
2. essere residenti nel territorio comunale ed essere iscritti a ruolo per il pagamento della Tassa Rifiuti.

Art. 3 – Promozione dell' Autocompostaggio

Al fine di dare massima diffusione all'attività di autocompostaggio, il Comune promuove l'attività con specifico progetto di informazione ed attuazione, mettendo a disposizione delle utenze che ne facciano richiesta un numero limitato di compostiere in comodato d'uso gratuito. Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla assegnazione delle compostiere mediante bando basato sui seguenti criteri preferenziali di cui alla D.G.R. Abruzzo n. 690/2009: maggior numero dei componenti del nucleo familiare, maggior

numero dei metri quadri del terreno a disposizione e di pertinenza dell'abitazione, data di presentazione della richiesta. E' facoltà del Comune/Soggetto gestore del servizio di igiene urbana procedere ad ulteriori acquisiti di compostiere da mettere a disposizione delle utenze richiedenti.

Art. 4 – Metodi Alternativi di Autocompostaggio

Sono considerate valide per l'attività di autocompostaggio, qualora assunte direttamente dall'utente con onere a proprio carico, le seguenti soluzioni tecniche alternative all'utilizzo della compostiera fornita in comodato gratuito dal Comune/Soggetto gestore:

- Composter chiuso: contenitore areato studiato per fare compostaggio in piccoli giardini normalmente in commercio, realizzato generalmente in materiale plastico con struttura tipo a campana dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare, di adeguati fori di areazione e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo.
- Composter fai da te: contenitore in rete metallica possibilmente plastificata, a maglia fine, rivestito con materiale ombreggiante es. tessuto non tessuto o telo di juta, di forma cilindrica, dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare.
- Cassa di compostaggio: contenitore costruito in legno realizzato in modo da permettere una buona aerazione ed un facile rivoltamento.
- Buca e cumuli sul terreno: antichi metodi contadini per il recupero della materia organica e la concimazione dei terreni di campagna.

Art. 5 – Materiali Ammessi, Materiali da Evitare e Buone Regole

1. I materiali da recuperare e trasformare attraverso l' autocompostaggio sono:

- Bucce e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
- Gusci d'uova, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di té esauste;
- Fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;
- Avanzi dei pasti giornalieri in piccole dimensioni e quantità;
- Piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole

potature;

- Trucioli, segatura e cenere di legna naturale non contaminata da vernici, solventi o sostanze simili.

2. Tra i materiali non compostabili o da evitare, vi sono:

- Avanzi di pasta condita, carne e pesce sia crudi che cotti in quantità eccessive (possono causare cattivi odori e richiamare piccoli animali e per questo sono ammessi solo in moderate quantità);
- Vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma (non sono biodegradabili);
- Tessuti e pannolini (sono spesso sintetici);
- Tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili.

3. Per fare un buon compost le regole di base sono:

- mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco– umido);
- spezzettare i rifiuti da compostare troppo voluminosi (si accelera la decomposizione dei rifiuti);
- areare bene gli scarti in decomposizione rivoltandoli, con un bastone, paletto, o attrezzi simili ad ogni nuovo conferimento nella compostiera, al fine di permettere l'ingresso dell'aria all'interno della massa in decomposizione (l'ossigeno è vitale per i microorganismi ed evita i cattivi odori);
- utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di fori di areazione e coperchi rimovibili);
- scegliere il giusto luogo (sotto un albero, o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno);
- posizionare la compostiera a contatto diretto col terreno nudo (permette lo scambio con i batteri e piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti).

Art. 6 – Dove fare Autocompostaggio

Il luogo dove fare autocompostaggio deve essere di piena disponibilità dell'utenza. Deve essere scelto in maniera tale da assicurare una buona attività di autocompostaggio e, al contempo, evitare eventuali molestie ai vicini dovute a malfunzionamenti o a errori

temporanei nella conduzione del compostaggio, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Inoltre esso deve essere pienamente accessibile da parte del personale incaricato dal Comune/Soggetto gestore per la verifica di cui al successivo Art.7 comma 2.

Art. 7 – Riduzione Percentuale sulla Tassa Rifiuti e Controllo

1. Le utenze che di fatto conducono in maniera continuativa l'attività di autocompostaggio hanno diritto ad una riduzione in percentuale sulla Tassa Rifiuti, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
2. Lo sconto percentuale sulla Tassa Rifiuti sarà effettuato di anno in anno previa verifica da parte del personale appositamente incaricato dal Comune/Soggetto gestore che accerterà l'attività effettivamente svolta da parte delle utenze e provvederà a stilare e ad aggiornare l'elenco comunale delle utenze compostatrici che conducono tale attività in maniera stabile e continuativa.
3. Nel caso in cui durante la fase di verifica venga accertato il mancato utilizzo della compostiera da parte dell'utenza richiedente, ne verrà revocata la concessione in comodato gratuito e l'utenza dovrà riconsegnare la compostiera presso le strutture comunali. Allo stesso modo nel caso in cui venga accertata la mancata attivazione dell'attività di autocompostaggio l'utente non avrà diritto allo sconto percentuale sulla Tassa Rifiuti.
4. E' a carico delle utenze iscritte nell'elenco comunale dei nuclei familiari che svolgono l'attività di autocompostaggio l'onere di comunicare, senza ritardo, l'eventuale cessazione dell'attività di autocompostaggio.

Art. 8 – Attivazione: Richiesta della Compostiera e Adesione all' Autocompostaggio

1. Per aderire al progetto di autocompostaggio attivato dal Comune e richiedere la compostiera è necessario compilare in ogni sua parte il modulo di richiesta reperibile presso gli uffici comunali e sul sito internet istituzionale e trasmetterlo all'ufficio protocollo nei tempi e modalità previsti nel bando di assegnazione delle compostiere. Qualora il

modulo sia inoltrato dopo il termine previsto dal bando, il Comune/Soggetto gestore provvederà a soddisfare le richieste nel limite delle disponibilità. Nel caso in cui il modulo di richiesta sia inoltrato a compostiere esaurite, le utenze interessate saranno contattate ed informate della possibilità di attivare l'autocompostaggio attraverso uno dei metodi alternativi all'utilizzo della compostiera riportati all'art.4 e riconosciuti validi ai fini dello sconto percentuale sulla Tassa Rifiuti.

2. Come riportato nel modulo di adesione al progetto di autocompostaggio, è facoltà dell'utente richiedere la compostiera se ancora disponibile oppure soltanto l'adesione al progetto, usufruendo ugualmente dello sconto sulla Tassa Rifiuti attraverso l'utilizzo di uno dei metodi alternativi riportati al precedente Art. 4.

3. Le utenze domestiche che conducono l'attività di autocompostaggio non possono conferire i rifiuti da compostare al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, pena la revoca della concessione della compostiera e dello sconto percentuale sulla Tassa Rifiuti. Nel caso in cui il Comune attivi la raccolta differenziata domiciliare successivamente all'attivazione dell'autocompostaggio, alle utenze compostatrici non viene fornito il contenitore per la raccolta e l'esposizione del rifiuto organico, nè verrà erogato il servizio di raccolta relativo. Nel caso in cui il Comune abbia attivato la raccolta differenziata domiciliare prima dell'autocompostaggio, le utenze che intendono aderire all'autocompostaggio devono riconsegnare il contenitore per la raccolta e l'esposizione del rifiuto organico al momento dell'avvio dell'attività di autocompostaggio. Eventuali rifiuti organici in quantità eccessive ed eccedenti la normale conduzione dell'attività di autocompostaggio, soprattutto in riferimento ad avanzi di cibo quali carne, pesce, pasta condita e cibi cotti in generale, dovranno essere conferiti una tantum ed in via del tutto eccezionale nell'indifferenziato, o in alternativa presso le isole ecologiche se istituite, seguendo sempre e comunque le indicazioni dell'ente gestore della raccolta e del trasporto dei rifiuti.

4. Le adesioni all'attività di autocompostaggio, trattandosi di attività reale e verificabile in qualsiasi momento, possono riguardare solo utenze effettivamente attive e case realmente abitate. Sono escluse dall'attività case disabitate, inutilizzate o comunque inattive, che non possono assicurare un'attività regolare e costante nel tempo né la verifica dell'attività da

parte dell'Ente Comune/Soggetto gestore.

Art. 9 – Attività di Recupero Complementari all' Autocompostaggio

E' ammessa come attività complementare all'autocompostaggio quella relativa al recupero dei rifiuti verdi organici attraverso l'utilizzo di animali da cortile e da allevamento quali galline, tacchini, oche, maiali, pecore, ecc., a cui tale tipologia di rifiuti viene tradizionalmente somministrata come cibo, a patto che, al pari dell'autocompostaggio, ne sia verificata la reale sussistenza ed il ricovero degli animali sia conforme alla normativa applicabile ed autorizzato ai sensi di legge.

Art. 10 – Modifiche al Regolamento

Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente Regolamento, in base a sopraggiunte necessità e agli obiettivi di prevenzione e riduzione dei rifiuti da raggiungere.

Allegati:

- modulo A) Adesione all'autocompostaggio;
- modulo B) Cessazione attività autocompostaggio;
- modulo C) Restituzione compostiera ricevuta in comodato gratuito.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. _____

Località _____

Comune _____ Tel. _____

Codice fiscale _____

e-mail _____ pec _____

In qualità di: ___ intestatario ___ familiare ___ altro

Dati dell'intestatario della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. _____

Località _____

Comune _____ Tel. _____

Codice fiscale _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Avendo a disposizione uno spazio verde avente le seguenti caratteristiche:

Orto Giardino Terreno Altro (specificare) _____

Ubicazione (se diversa dall'abitazione)

_____ Mq _____

In catasto al fg. _____ p.lla _____ sub _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

- di recuperare in proprio gli scarti verdi ed organici di produzione domestica e del giardino con l'attività di autocompostaggio;
- di accettare i controlli che il Comune stesso vorrà fare. In caso di richiesta di compostiera e di accertamento del mancato utilizzo della stessa per l'attività di autocompostaggio, il Comune avrà il diritto di revocare il riconoscimento della riduzione della Tassa Rifiuti e la fornitura della compostiera;
- di aver letto ed accettato le disposizioni del Regolamento comunale per la promozione ed attuazione dell'autocompostaggio e del Regolamento comunale per la applicazione della Imposta Unica Comunale I.U.C. ;

CHIEDE

la riduzione di una quota della Tassa Rifiuti con le modalità che sono previste dal Regolamento, nella misura che stabilirà il Comune (se si vuole aderire solo al progetto di compostaggio domestico senza richiedere la compostiera, barrare solo la voce relativa alla richiesta di riduzione della Tassa Rifiuti)

la fornitura di una compostiera per la produzione di compost domestico;

Sulmona lì _____ firma (non autenticata)

Per avvenuta consegna di n. 1 compostiera da lt. ___ a titolo gratuito, con obbligo di custodirla correttamente nel luogo dichiarato e di non cederla a terzi.

Sulmona lì _____

_____ firma (non autenticata)

Modulo B – Comunicazione cessazione attività di autocompostaggio

Spett.le Comune di Sulmona
Ufficio Tributi

Spett.le Comune di Sulmona
Ufficio Ecologia

Oggetto: Comunicazione di cessazione attività di autocompostaggio e rinuncia alla riduzione sulla Tassa Rifiuti

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di (Intestatario/ Familiare/ altro) _____
nato a _____ il _____
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
Tel. _____ E-mail _____ Codice fiscale _____

N. Componenti familiari _____

Dati dell'intestatario della tassa Rifiuti Solidi Urbani (non compilare se coincidono con quelli del dichiarante)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Comune _____

Tel. _____ Codice fiscale _____

Premesso che in data _____ ha presentato istanza per l'adesione al progetto di autocompostaggio
COMUNICA

- la cessazione dell'attività di autocompostaggio nell'unità immobiliare di residenza con decorrenza dal.....;
- di rinunciare conseguentemente alla riduzione sulla Tassa Rifiuti precedentemente accordata.

_____, li _____

II DICHIARANTE

Modulo C – Restituzione Compostiera

Spett.le Comune di Sulmona
Ufficio Ecologia

Oggetto: Comunicazione restituzione compostiera assegnata in comodato gratuito

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di (Intestatario/ Familiare/ altro) _____
nato a _____ il _____ e residente in Via/ P.za _____
n. _____ / Tel. _____ E-mail _____ codice fiscale _____

N. Componenti familiari _____
Dati dell'intestatario della tassa Rifiuti Solidi Urbani (non compilare se coincidono con quelli del dichiarante)
Cognome _____ Nome _____
Via _____ Comune _____
Tel. _____ Codice fiscale _____

Premesso che in data _____ ha presentato istanza per l'adesione al progetto di autocompostaggio,
richiedendo la compostiera in comodato gratuito

COMUNICA

di restituire in data odierna la compostiera precedentemente assegnatagli in comodato gratuito;
_____, li _____

II DICHIARANTE

Per avvenuta restituzione di n. 1 compostiera da It. _____

Sulmona li _____

L'Addetto al Servizio